

IMPATTO CHIUSURA DEL SISTEMA PRODUTTIVO

(16 marzo 2020)

Un'eventuale chiusura totale del sistema produttivo, oltre a non garantire gli approvvigionamenti al sistema paese, comprometterebbe la capacità del sistema produttivo di intercettare la ripresa economica una volta superata l'emergenza.

Considerato che mediamente **un giorno lavorativo** in meno incide per circa il **3% della produzione mensile**, **uno stop di 10 giorni avrebbe un impatto negativo immediato pari a circa 86 milioni di euro nel computo del valore aggiunto dell'industria manifatturiera della Provincia di Udine** (il valore aggiunto è la differenza tra il valore finale dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo).

Si creerebbe inoltre, una interruzione lungo le catene della fornitura, con ritardi nella consegna degli ordini già ricevuti, con ulteriori **ricadute** sulla attività futura.

Si consideri che l'impatto del Covid-19 interviene in un **contesto** di estrema debolezza dell'economia della Provincia di Udine.

Secondo le elaborazioni dell'Ufficio Studi di Confindustria **Udine** dopo cinque anni in recupero, nel **2019** la **produzione** manifatturiera è tornata a scendere registrando una variazione in **media d'anno** del **-2,5%** rispetto al 2018: non succedeva dal 2013.

Anche la crescita dell'**occupazione** provinciale nel 2019 ha subito una battuta d'arresto, registrando un calo del **-0,3%** (seguirà nota di approfondimento).

Già ora è possibile stimare un impatto negativo derivanti dalle **interruzioni** lungo le catene globali del valore a partire dalla Cina e, a breve, dalla caduta della domanda del **Terziario**.

Il rischio è che si verifichi un **avvitamento** tra shock della domanda e dell'offerta in grado di provocare una lunga e profonda **recessione**.

Info: Gianluca Pistrin – studi@confindustria.ud.it